

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO PREVISIONE ECONOMICA 2015

Il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 del DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2015 redatta dalla Giunta (delibera n. 9/53 del 4/12/2015) ai sensi dell'art.12 e dei criteri di cui agli artt. 1,2, e 3 , nonché dell'aggiornamento di tutti i documenti previsti dal D.M. 27/3/2013 elaborati sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con nota n. 148123 del 12/9/2013 , con nota n. 116856 del 25/6/2014 e con nota n. 87080 del 9/6/2015.

Tale proposta di aggiornamento risulta, quindi, composta da :

- 1) Preventivo 2015 - allegato A (art. 6);
- 2) Relazione della Giunta camerale alla proposta di aggiornamento (come previsto dalla nota MSE del 25/6/2014)
- 3) Budget economico pluriennale triennio 2015 – 2017 (art. 1 comma 2 DM 27/3/2013);
- 4) Budget economico annuale 2015 (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013);
- 5) Prospetto delle previsioni di entrate classificato per codice SIOPE
- 6) Prospetto delle previsioni di spesa classificato per codice SIOPE articolato per missioni e programmi – codifica Cofog – (art. 9 comma 3 DM 27/3/2013).

Il Collegio prende atto che la Giunta ha proceduto alla revisione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi del DPCM 18/9/2012" in quanto, in sede di previsione era stato erroneamente indicato quale "indice di equilibrio economico finanziario" il rapporto 0,70 anziché il rapporto 0,90 rideterminato per effetto della riduzione della misura del diritto annuale.

Di fatto con la modifica si viene a "correggere" un errore di "battitura" effettuata in occasione dei documenti approvati in sede di previsione.

In merito all'aggiornamento dei diversi modelli previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate l'Ente ha proceduto, preliminarmente, a compiere diverse attività e precisamente :

Aggiornamento Preventivo economico 2015 articolato per funzioni istituzionali (Allegato A previsto dal DPR 254/2005)

- L'analisi delle varie attività poste in essere nel corso del 2015 in rapporto a quanto previsto nel budget direzionale e nei relativi progetti;



- L'analisi delle varie procedure poste in essere per la realizzazione del piano dei lavori e degli investimenti come individuate nella programmazione annuale aggiornata;
- L'analisi delle variazioni disposte in corso d'anno del budget direzionale disposte dalla Giunta e/o dalla Dirigenza come consentito dall'art. 12 comma 3 e 4 del DPR 254/2005.

In analogia a quanto previsto in sede di previsione anche l'aggiornamento risulta articolato per funzioni istituzionali. Tale ripartizione è stata effettuata sulla base dei medesimi criteri seguiti in sede di previsione consentendo quindi la comparabilità dei dati.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni relative ad ogni singola proposta di variazione della previsione di provento e di onere.

L'aggiornamento della previsione 2015 è stato redatto a legislazione vigente.

Budget economico pluriennale 2015 – 2017 (Art. 1 comma 2 DM 27/3/2013)

L'Ente camerale, come previsto dalla nota MSE n. 116856 del 25/06/2014 ha proceduto all'aggiornamento del budget pluriennale, limitatamente alla prima colonna riguardante l'anno 2015 (pag. 3).

Naturalmente con l'aggiornamento è stata mantenuta la medesima classificazione del piano dei conti di cui al DPR 254/2005 con la nuova classificazione prevista dal DM 27/3/2013 sulla base della tabella di riconciliazione appositamente predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e allegata alla nota n. 148123 del 12/9/2013.

Budget economico annuale 2015 (Art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)

L'aggiornamento del budget annuale 2015, naturalmente, corrisponde esattamente alla prima articolazione del budget pluriennale.

Prospetto delle previsioni di entrata classificati con codifica SIOPE

Nella relazione della Giunta viene data illustrazione dei criteri seguiti per l'aggiornamento della previsione di cassa : in particolare viene precisato che l'aggiornamento della nuova previsione scaturisce:

1) dall' analisi delle movimentazioni di numerario registrate fino al 30/10/2015 e riguardanti sia le riscossioni relative ad attività poste in essere negli anni precedenti sia quelli di competenza proprie del 2015;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

2)dalle possibili movimentazioni di numerario relative all'ultima frazione dell'anno sulla base della scansione temporale delle varie tipologie di riscossioni connesse ad ogni singola tipologia di provento e/o di credito.

L'entità della nuova previsione aggiornata di entrata è stata suddivisa per singola tipologia alla luce della classificazione SIOPE individuata, per le Camere di Commercio con DM 12/4/2011, come esplicitato nella nota MSE del 12/9/2013 più volte richiamata.

Prospetto delle previsioni di uscita classificati con codifica SIOPE e articolati per missioni e programmi (codifica COFOG)

Fermo restando che anche per l'aggiornamento della previsione di cassa uscita sono stati seguiti i medesimi criteri utilizzati per l'aggiornamento della previsione di entrata si prende atto che l'aggiornamento ha riguardato sia la ripartizione delle uscite per codici SIOPE sia quella per missioni e programmati secondo la classificazione Cofog.

Ai fini dell'assegnazione dei costi alle diverse missioni e programmi l'Ente ha adottato, ai fini della ripartizione dei "costi comuni" e dei "costi generali" i medesimi criteri di ripartizione utilizzati per la compilazione della previsione 2015 articolata per "funzioni istituzionali" così come indicato nella nota MSE del 12/9/2013.

Tutto ciò premesso :

Aggiornamento Previsione economica 2015 (allegato A DPR 254/2005)

La previsione economica aggiornata 2015 presenta le seguente risultanze finali :

Gestione	Proventi	Oneri	Differenza
Gestione corrente	5.664.642,50	6.639.381,21	-974.738,71
Gestione finanziaria	8.510,00	4.250,00	4.260,00
Gestione straordinaria	31.000,00	21.000,00	10.000,00
rettifiche attività finanziaria	0	0	0,00
Totale	5.704.152,50	6.664.631,21	-960.478,71

Tali risultanze risultano così formate :



	CONSUNTIVO AL 31/12/2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	Previsione scaturente da 1^ aggiornamento	Variazioni intervenute dopo 1^ aggiornamen to	Nuova proposta di variazione	NUOVA PREVISIONE 2015	Differenza tra previsione aggiornata e previsione iniziale
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	6.038.809,19	3.810.167,00	3.810.167,00	0,00	98.333,00	3.908.500,00	98.333,00
2 Diritti di Segreteria	1.019.717,74	1.107.000,00	1.062.500,00	0,00	-46.200,00	1.016.300,00	-90.700,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	470.530,82	234.253,99	381.740,99	95.000,00	55.280,91	532.021,90	297.767,91
4 Proventi da gestione di beni e servizi	208.611,31	211.050,00	195.950,00	0,00	10.500,00	206.450,00	-4.600,00
5 Variazione delle rimanenze	4.417,97	0,00	1.370,60	0,00	0,00	1.370,60	1.370,60
Totale proventi correnti A	7.742.087,03	5.362.470,99	5.451.728,59	95.000,00	117.913,91	5.664.642,50	302.171,51
B) Oneri Correnti							
6 Personale	2.711.552,17	2.677.581,52	2.688.490,50	0,00	-12.376,05	2.676.114,45	-1.467,07
7 Funzionamento	1.878.867,28	1.748.365,12	1.733.054,46	0,00	15.266,08	1.748.320,54	-44,58
8 Interventi economici	1.675.712,22	600.000,00	799.822,32	95.000,00	10.000,00	904.822,32	304.822,32
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.109.529,36	1.113.298,51	1.101.001,75	0,00	209.122,15	1.310.123,90	196.825,39
Totale Oneri Correnti B	8.375.661,03	6.139.245,15	6.322.369,03	95.000,00	222.012,18	6.639.381,21	500.136,06
Risultato della gestione corrente A- B	-633.574,00	-776.774,16	-870.640,44	0,00	-104.098,27	-974.738,71	-197.964,55
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	10.155,88	9.820,00	8.510,00	0,00	0,00	8.510,00	-1.310,00
11 Oneri finanziari	2.869,71	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	7.286,17	5.570,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	-1.310,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	283.082,94	20.000,00	40.000,00	0,00	-10.000,00	30.000,00	10.000,00
13 Oneri straordinari	38.709,44	20.000,00	30.000,00	0,00	-10.000,00	20.000,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	244.373,50	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
rettifiche attività finanziaria	-9.950,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo	-391.865,28	-771.204,16	-856.380,44	0,00	-104.098,27	-960.478,71	-189.274,55

economico esercizio A-B -C -D							
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	400,00	800,00	0,00	0,00	800,00	400,00
F Immobilizzazioni Materiali	55.005,71	188.301,61	172.094,96	0,00	-3.000,00	169.094,96	-19.206,65
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	55.005,71	188.701,61	172.894,96	0,00	-3.000,00	169.894,96	-18.806,65

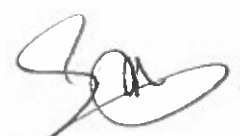
GESTIONE CORRENTE

Nel dettaglio i proventi della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2014	Previsione iniziale 2015	Previsione agg.ta luglio 2015	Variazioni intervenute dopo 1^ aggiornamento	Nuova previsione 2015	Scostamento % rispetto al consuntivo 2014	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale	Funzione istituzionale
Diritto annuale	6.038.809,19	3.810.167,00	3.810.167,00	0,00	3.908.500,00	-35,28	2,58	Servizi di supporto
Diritti di segreteria	1.019.717,74	1.107.000,00	1.062.500,00	0,00	1.016.300,00	-0,34	-8,19	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	470.530,82	234.253,99	381.740,99	95.000,00	532.021,90	13,07	127,11	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Proventi da gestione di beni e servizi	208.611,31	211.050,00	195.850,00	0,00	206.450,00	-1,04	-2,18	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Variazione delle rimanenze	4.417,97	0	1.370,60	0,00	1.370,60	-68,98	0,00	
Totale	7.742.087,03	5.362.470,99	5.451.628,59	95.000,00	5.664.642,50	-26,83	5,63	

Relativamente alle varie previsioni il Collegio rileva quanto segue:

1.Previsione per il Diritto annuale

  5

La revisione della previsione del diritto annuale è stata effettuata sulla base dei dati forniti dalla Soc. Infocamere aggiornati alla data del 30/9/2015 : la quantificazione è stata determinata dalla sommatoria dell'importo riscosso a tale data a cui è stata aggiunta la stima del credito determinato sulla base del numero delle imprese morose per l'importo di diritto previsto dal vigente decreto ministeriale. Relativamente alla quantificazione del credito riguardante i soggetti tenuti al pagamento in rapporto al valore del "fatturato" la base imponibile presa a riferimento è quella relativa al fatturato 2013 ultimo dato reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate.

Sulla base del credito stimato sono state quantificate, come previsto nei principi contabili, le sanzioni – calcolato nella misura base del 30% - nonché l'entità degli interessi dovuti a decorrere dalla scadenza e fino a tutto il 31/12/2015 sulla base del tasso legale vigente.

L'aggiornamento ha riguardato, altresì, anche la misura degli interessi legali dovuti sui crediti degli anni precedenti per i quali non si è ancora proceduto alla emissione del relativo ruolo per la riscossione coattiva. Tale aggiornamento è stato effettuato sulla base del credito vigente alla data del 31/10/2015 per il tasso vigente che, rispetto a quanto previsto fino a tutto il 2014, è passato dall'1% allo 0,50%.

. Naturalmente la differenza con il dato del 2014 è strettamente correlata alla riduzione introdotta dalle disposizioni di cui al D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con legge 114/2014 come ampiamente analizzata in occasione della predisposizione della previsione 2015.

2.Diritti di segreteria

L'aggiornamento di tale categoria ha riguardato principalmente i diritti di segreteria connessi all'attività del Registro Imprese (- €. 50.000,00) mitigati da un leggero incremento delle sanzioni amministrative. L'andamento rilevato fino a tutto il 2015 presenta un andamento analogo a quello del 2014.

3.Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Nella relazione è data dimostrazione di ogni singola variazione di provento: la variazione positiva è correlata :

- all'acconto – pari al 50% - del contributo concesso da Unioncamere per la realizzazione dei progetti finanziati dal fondo perequativo (al netto della variazione già disposta dalla Giunta nel mese di ottobre 2015);
- dal riconoscimento da parte di Unioncamere Lazio di un contributo concesso per l'organizzazione della Manifestazione Moa Casa (€. 20.000,00) e Visituscia (€. 10.000,00);



- dalla quota relativa all'anno 2015 dei proventi correlati allo svolgimento di funzioni associate in materia di personale con la Camera di Commercio di Rieti sulla base della apposita convenzione sottoscritta;

- dall'integrazione, pari ad €. 2.000,00, del contributo dovuto dall'Università della Tuscia per l'apertura di un apposito sportello presso la sede operativa dell'Azienda Speciale Cefas.

Il Collegio al riguardo prende atto della documentazione a supporto.

Le altre leggere variazioni riguardando alle tipologie di proventi aggiornati sulla base dell'andamento gestionale.

4.Proventi da gestione di beni e servizi

Tale categoria comprende tutte le tipologie di servizi " a pagamento" che l'ente fornisce al sistema produttivo locale quali:

- ✓ proventi correlati alle funzioni svolte dal funzionario delegato alla fede pubblica in occasione dei concorsi a premio;
- ✓ i proventi derivanti dalla gestione delle varie produzioni agricole quale autorità di controllo;
- ✓ i proventi relativi al servizio di conciliazione, della camera arbitrale, della "mediazione commerciale";
- ✓ i proventi derivanti dalla vendita di carnet ata e Tir;
- ✓ i proventi connessi all'attività di verifiche metriche;
- ✓ i proventi derivanti dalla compartecipazione delle imprese alle spese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche sulla base dei criteri individuati nel provvedimento della giunta n. 4/22 del 23.11.2009;
- ✓ i proventi per la "sponsorizzazione" derivanti dal contratto stipulato con l'Istituto cassiere e valevole per il periodo 2011/2015.
- ✓ i proventi per la consegna di cartellini identificativi per mediatori;
- ✓ i proventi derivanti dall'utilizzo delle sale conferenze di proprietà dell'Ente.

La revisione deriva da un riallineamento della previsione all'andamento gestionale .

Gli oneri della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2014	Previsione iniziale 2015	Previsione agg.ta a luglio 2015	Variazioni intervenute e dopo 1^ aggiornamento	Nuova previsione 2015	Scostamento % rispetto al consuntivo 2014	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale	Funzione istituzionale
Personale	2.711.552,17	2.677.581,52	2.688.490,50	0,00	2.676.114,45	-1,31	-0,05	Servizi di supporto



Funzionamento	1.878.867,28	1.748.365,12	1.733.054,46	0,00	1.748.320,54	-6,95	0,00	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di onere.
Interventi economici	1.675.712,22	600.000,00	799.822,32	95.000,00	904.822,32	-46,00	50,80	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di onere.
Ammortamenti accantonamenti	2.109.529,36	1.113.298,51	1.101.001,75	0,00	1.310.123,90	-37,89	17,68	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di onere.
Totale	8.375.661,03	6.139.245,15	6.322.369,03	95.000,00	6.639.381,21	-20,73	8,15	

Riguardo alle varie variazioni di oneri il Collegio rileva che :

❖ **Personale (- 12.376,05)**

La riduzione della previsione deriva da :

- Un riallineamento della previsione riguardante le “retribuzioni” ordinarie del personale dipendente a seguito dell’inquadramento definitivo di una unità di personale, transitata nel 2014 per mobilità, a seguito dell’emanazione del Decreto che ha previsto la corrispondenza tra le qualifiche di inquadramento per il personale trasferito per mobilità;
- Dal riallineamento della previsione relativa al “ Fondo produttività” del personale non dirigente a seguito della applicazione della riduzione prevista dall’art. 9 della legge 122/2010 come modificata dalla legge di stabilità per il 2014 ed alla luce della circolare del MEF n. 20 dell’8.5.2015 nonché dall’incremento del fondo per effetto dell’inclusione nel fondo stesso delle risorse derivante da attività svolte per conto terzi sulla base di quanto disciplinato dal CDI;
- Da una riduzione degli oneri previdenziali ed assistenziali per effetto delle suddette movimentazioni;
- Da un incremento dell’accantonamento al fondo IFR/TFR a seguito del riconoscimento di alcune progressioni economiche di categoria come previsto nel CDI.

❖ **Funzionamento (€. – 15.266,08)**

La variazione ha riguardato tutte le categorie di oneri facenti parte degli oneri di funzionamento e precisamente :



Tipologia	Consuntivo 2014	Previsione iniziale 2015	Previsione agg.ta a luglio 2015	Variazioni intervenute dopo 1^ aggiornamento	Nuova previsione 2015	Scostamento % rispetto al consuntivo 2014	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Prestazioni di servizi	676.567,77	672.612,00	664.650,00	0,00	688.150,00	1,71	2,31
Godimento beni di terzi	7.074,70	7.800,00	10.500,00	0,00	10.500,00	48,42	34,62
Oneri diversi di gestione	494.712,14	514.811,37	513.805,63	0,00	520.557,65	5,22	1,12
Quote associative	511.314,62	338.600,00	329.556,48	0,00	321.293,04	-37,16	-5,11
Organi istituzionali	189.198,05	214.541,75	214.541,75	0,00	207.819,29	9,84	-3,13
Totale	1.878.867,28	1.748.365,12	1.733.053,86	0,00	1.748.319,98	-6,95	0,00

La relazione predisposta dalla Giunta illustra analiticamente, per ogni singola tipologia di onere, le diverse variazioni e le relative motivazioni.

Dall'esame delle relazione emerge inoltre chiaramente come siano stati rispettati i limiti indicati dalle varie disposizioni emanate per il contenimento della spesa.

Il Collegio verifica che l'Amministrazione, come esplicitato nella nota MSE n. 117490 del 26/6/2014 - che ha fornito indicazioni in merito alle novità introdotte dal suddetto DL 66/2014 - ha effettuato compensazioni tra le diverse tipologie di oneri, anche alla luce delle disposizioni previste dal comma 322 dell'art. 1 della legge 147/2013 che consentiva al sistema camerale di effettuare operazioni compensative.

❖ **Interventi economici (€. 10.000,00)**

La variazione riguarda solo un singolo progetto la cui copertura finanziaria è assicurata da un contributo riconosciuto da Unioncamere Lazio.

La relazione predisposta dalla Giunta riporta la sintesi economica dei vari progetti varati dall'Amministrazione in sede di budget direzionale.

A seguito della proposta di aggiornamento della previsione le risorse destinate agli interventi economici costituiscono il 13,62% degli oneri di parte corrente.

❖ **Ammortamenti e accantonamenti (€. + 209.122,15)**

L'aggiornamento della previsione riguarda:

1. L'incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale per €. 207.922,10;
2. L'incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali per €. 1.000,00;
3. La creazione di un accantonamento di €. 200,05 per far fronte all'eventuale ripiano delle perdite rilevate nell'esercizio 2014 relative a partecipazioni in società non controllate e non partecipate.



Relativamente al punto 1) l'incremento scaturisce dalla applicazione dei criteri previsti dal vigente regolamento di contabilità all'entità del "credito" per diritto annuale come comunicato dalla Soc. Infocamere e risultante alla data del 30.9.2015. I criteri sopra richiamati prevedono che l'accantonamento sia parametrato al grado di "non riscossione" dei ruoli per la riscossione coattiva con riferimento alla media delle ultime due annualità. Rispetto a quanto previsto nei principi contabili il Collegio rileva che l'Amministrazione non ha tenuto conto dell'indice di non riscossione con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente bensì del grado di non riscossione alla data del 30/09/2015 in quanto, analizzando l'andamento delle riscossioni nel tempo, tale indice risulta ridursi con una certa frequenza. Questo fatto deriva da diversi motivi tra cui la non sempre tempestiva notifica delle cartelle esattoriali e dalla possibilità riconosciuta dalle norme vigenti di "rateizzare" il pagamento delle suddette cartelle.

Riguardo al punto 2) l'incremento è strettamente connesso all'andamento della riscossione dei crediti di natura commerciale anche a seguito del progetto, tuttora in corso, varato nel 2015. Seppure il progetto stia dando buoni risultati risultano ancora presenti dei crediti "aventi una certa storicità" ed anche di importo contenuto che suggeriscono di integrare il fondo, già creato nel 2014, per far fronte all'abbandono delle procedure per la riscossione del credito nel caso in cui i costi di tale procedura risultino superiori al credito stesso.

La creazione di un "fondo rischi" da destinare alla copertura di perdite rilevate dalle società non controllate e non partecipate è stato previsto dalla legge di stabilità per il 2014 e le istruzioni operative sono state fornite dal MSE con apposita nota di febbraio 2015. Nella relazione predisposta dalla Giunta sono riportati gli importi e le società interessate.

A seguito della proposta di aggiornamento la previsione economica 2015 articolata per funzioni istituzionali, relativamente ai proventi ed oneri di parte corrente, risulta essere, in termini percentuali la seguente :

Funzione istituzionale	Proventi	Oneri
Organismi istituzionali e segreteria generale	0,39	12,58
Servizi di supporto	69,62	46,79
Anagrafe e servizi regolazione del mercato	24,71	24,60
Studio formazione informazione e promozione economica	5,28	16,03
Totale	100,00	100,00

La ripartizione, nel rispetto dei criteri indicati nella relazione, è stata effettuata sulla base della attuale struttura organizzativa in vigore dall'1.1.2014.

Nel dettaglio gli oneri, per funzioni istituzionali, in termini percentuali risultano così formati :

Tipologia	Organismi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi regolazione del mercato	Studio formazione informazione e promozione economica	Totale
Personale	18,54	21,71	44,79	14,96	100,00
Funzionamento	6,20	69,50	21,40	2,90	100,00
Interventi economici	25,53	0,00	6,67	67,80	100,00
Ammortamenti accantonamenti	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00

GESTIONE FINANZIARIA

Nessuna variazione

GESTIONE STRAORDINARIA

L'aggiornamento della previsione della gestione straordinaria presenta una variazione pari a zero dalla riduzione della previsione relativa all'attività commerciale sia attive sia passive.

PAREGGIO DI BILANCIO – EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Il pareggio di bilancio viene garantito attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 – 2^a comma – del DPR 254/2005.

La previsione di perdita presunta passa da €.856.380,44, ipotizzata in sede di 1^a aggiornamento della previsione, ad €. 960.478,71 con un peggioramento pari ad €. 104.098,27.

L'avanzo patrimonializzato, dal punto di vista contabile, come tra l'altro precisato al punto 6 – comma 2 – documento 1 – dei principi contabili varati con circolare n. 53622/c del 5.2.2009 *“corrisponde al valore del patrimonio netto degli esercizi precedenti risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio all'atto della redazione del preventivo economico e, segnatamente, dal modello di cui all'allegato D nell'ambito della categoria patrimonio netto”*.

Il patrimonio netto, alla data dell'1.1.2015 risulta pari ad €. 5.278.170,71 così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 399.800,88
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	€. 4.592.127,72
Riserva indisponibile ex DPR 254/2005	€. 286.242,11
Totale patrimonio netto	€. 5.278.170,71



In merito al concetto di “equilibrio economico – patrimoniale”, introdotto dall’art. 4 comma 2 del DM 27/3/2013, il Collegio prende atto che il MSE, con la nota del 25/6/2014, ha esplicitato che per l’applicazione di tale concetto sia necessario fare riferimento a quanto stabilito dall’art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 e delle precisazioni fornite a suo tempo con circolare n. 3612/c del 26.7.2007.

Nella relazione la Giunta ha esplicitato di essersi attenuta a tali indicazioni procedendo anche ad illustrare la composizione del patrimonio netto all’interno del quale risulta collocato l’avanzo ancora disponibile per la copertura delle perdite economiche future nonché l’entità della riserva sopra illustrata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione del piano degli investimenti è pari ad €. – 3.000,00 e deriva, come illustrato nella relazione, dalla ricognizione delle effettive necessità sulla base di quanto previsto dal piano di razionalizzazione varato dall’Amministrazione a dicembre 2014 nonché della programmazione degli acquisti.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Come precisato in precedenza l’aggiornamento del budget economico pluriennale ha riguardato solo l’annualità 2015.

Sulla base della nuova proposta di aggiornamento i nuovi valori risultano essere i seguenti :

VALORE DELLA PRODUZIONE

Tipologia	Previsione iniziale 2015	Previsione 2015 aggiornata a Luglio 2015	Nuova Previsione 2015	Variazione complessiva 2015	2016	2017
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	5.122.867	5.228.367	5.429.809	306.942	4.806.600	4.233.600
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1371	1371	1.371	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0		
4) Incremento di immobili per lavori interni				0		
5) Altri ricavi e proventi	239.604	221.991	233.463	-6.141	224.105	223.105
totale	5.362.471	5.451.729	5.664.643	302.172	5.030.705	4.456.705

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tipologia	Previsione iniziale 2015	Previsione 2015 aggiornata a Luglio 2015	Nuova Previsione 2015	Variazione complessiva 2015	2016	2017
per servizi	1.487.154	1.679.015	1800792	313.638	1.430.084	1.429.901
per godimento di terzi	7.800	10.500	10500	2.700	7.400	7.400
per il personale	2677582	2.688.491	2676114	-1.468	2.643.542	2.655.895
ammortamenti e svalutazioni	1.113.299	1.101.002	1310124	196.825	1.018.333	840.095
oneri diversi di gestione	853.411	843.362	841851	-11.560	818.101	753.912
Totale	6.139.246	6.322.369	6.639.381	500.135	5.917.460	5.687.203

La sezione relativa a “ Proventi ed oneri finanziari” e “Proventi ed oneri straordinari “ non sono state interessate da variazioni.

In termini di risultato il budget pluriennale aggiornato presenta le seguenti risultanze finali :

Tipologia	Previsione iniziale 2015	Previsione aggiornata a luglio 2015	Nuova previsione 2015	2016	2017	Variazione 2015
Risultato della produzione	-776.774	-870.640	-974.739	-886.755	-1.230.498	-197.965
Risultato proventi ed oneri finanziari	5.570	4.260	4.260	4.705	4.705	-1.310
Risultato proventi ed oneri straordinari	0	10.000	10	0	0	10
Risultato rettifiche valori attività finanziarie	0	0	10000	0	0	10.000
Totale	-771.204	-856.380	-960.469	-882.050	-1.225.793	-189.265

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il modello ripropone, esattamente, la 1^a colonna del budget economico pluriennale aggiornato.

PREVISIONI DI ENTRATA

Il Collegio prende atto, preliminarmente, che, rispetto alla costruzione iniziale, è stato modificato, per problemi informatici, il sistema di contabilizzazione delle ritenute ass.li e prev.li dovuti sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori coordinati e continuativi. Di fatto tale importi vengono contabilizzati, all'interno delle partite di giro sia per quanto concerne le entrate che le uscite.

Tutto ciò premesso la previsione di entrata, quantificata sulla base dei criteri indicati in premessa, presenta un totale pari ad €. 9.330.017,59. La distinzione dei vari importi è stata effettuata sulla base


13

della codifica SIOPE come illustrato nella relazione della Giunta. In sintesi le variazioni di cassa, per tipologia di entrata, risultano essere le seguenti :

Tipologia	Previsione di cassa aggiornata a luglio 2015	Nuova Previsione di cassa 2015	Differenza
Diritti	4.188.217,00	4.200.217,00	12.000,00
Entrate derivanti dalla prestazione di servizio e dalla cessione di beni	210.650,00	217.578,48	6.928,48
Contributi e trasferimenti correnti	591.593,89	566.629,61	-24.964,28
Entrate da alienazioni di beni	0	0	0,00
Operazioni finanziarie	10.500,00	10.500,00	0,00
Riscossioni di crediti	1.320.517,51	1.326.480,93	5.963,42
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.320.000,00	3.008.611,57	1.688.611,57
Totale	7.641.478,40	9.330.017,59	1.688.539,19

PREVISIONI DI USCITA

Il Collegio rileva che l'Amministrazione :

- 1) ha proceduto ad aggiornare la previsione di uscita – per missioni Cofog – secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota n. 87080 del 9/6/2015.
- 2) Ha proceduto ad assegnare, ad ogni singola missione, le risorse inizialmente collocate nella missione "Fondi da assegnare" sulla base del budget direzionale varato il 22/12/2014 e gestito, poi, dalla Dirigenza.

L'aggiornamento della previsione di uscita, quantificata sulla base dei criteri ed articolata per codici SIOPE e per le diverse missioni e programmi indicati in premessa, presenta un totale di €. 9.777.702,44. Tale importo comprende anche la "restituzione parziale" della anticipazione di cassa che verrà utilizzata nel corso del 2015.

Il Collegio prende inoltre atto della situazione relativa alla dinamica di "cash flow", come risultante dalla relazione, che presenta la seguente situazione :

Saldo di cassa alla data dell'1.1.2015	447.684,85
Totale presunto reversali al netto anticipazione di cassa	6.321.406,02
Totale disponibilità liquide	6.769.090,87
Totale mandati presunti al netto restituzione anticipazioni di cassa	7.683.777,34
Debito anticipazione di cassa al 31/12/2015	914.686,47



Rispetto al precedente aggiornamento la situazione di cassa risulta peggiorata per un importo stimato pari ad €. 148.745,76. Tale differenza è dovuta alla diversa scansione temporale tra la tempistica dei pagamenti e quella delle riscossioni.

Il Collegio verifica che l'indicatore relativo all'equilibrio economico finanziario è pari al 0,90%.

CONCLUSIONE

Sulla base dell'esame della documentazione relativa all'aggiornamento del preventivo 2015 nonché dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio attesta che :

1) Relativamente all'aggiornamento dell'allegato A al DPR 254/2005

- L'aggiornamento è conforme alle prescrizioni del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (DPR 254/2005) anche con riferimento ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e risulta essere in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari nn. 3612/c del 26.7.2007 e 3622/c del 5.2.2009;
- il documento contabile è coerente con le linee programmatiche individuate dal Consiglio sia nella programmazione pluriennale sia nella programmazione annuale;
- sono state rispettate tutte le norme vigenti in materia di contenimento della spesa sia in materia di personale che di funzionamento vigenti al momento della predisposizione del documento contabile di aggiornamento comprese le nuove limitazioni introdotte dalla legge 89/2014;
- la quantificazione dei proventi, di natura commerciale, è stata effettuata sulla base delle tariffe vigenti;
- la quantificazione dei proventi ed oneri è stata effettuata sulla base di dati il più possibile oggettivi e sulla base della programmazione delle attività senza alcun riferimento alla "storicità" della spesa o del ricavo storico e quindi prudenti ed attendibili;
- si è rispettato il principio del pareggio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

2) Relativamente alle disposizioni di cui al DM 27/3/2013

- Nell'aggiornamento dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio ha verificato che sono stati rispettati tutti i criteri individuati nella nota MSE 148123 del 12/9/2013;

The block contains two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular stamp containing the number '15'.

- i modelli introdotti dal DM 27/3/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale risultano correttamente compilati ed articolati secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota sopra richiamata e con le note 116856 del 25/6/2014 e 87080 del 9/6/2015;
- il modello relativo alla previsione di entrate e a quello delle uscite risulta correttamente articolato sia per singola tipologia di uscita sia per missioni e programmi così come previsto nel DM 27/3/2013 e nella nota operativa del MSE;
- l'amministrazione, ai fini della verifica dell'equilibrio economico patrimoniale, si è attenuto alle indicazioni fornite dal MSE con la nota del 25/6/2014

Pertanto,

IL COLLEGIO

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2015 nonché di tutti i documenti di cui al DM 27/3/2013 come elencati in premessa

Viterbo, 16 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Luciana Patrizi

Emilio Bianchini

Sonia Pera